

Concerti a Siracusa, ritardi presunti e polemiche vere. Auteri: “la stagione si farà”

Stagione estiva dei concerti a rischio a Siracusa? “Assolutamente no”, risponde secco il deputato regionale Carlo Auteri. Gli allarmi non sono mancati, invero. E si allunga la lista degli eventi saltati: il concerto di Adele, uno spettacolo di Benigni. L'esponente di maggioranza però rivela che sono state già presentate a Palermo diverse richieste per concerti estivi nella nuova arena da allestire all'Ara di Ierone, alla Neapolis. Poco distante da quel teatro greco che resta in cima ai desideri degli organizzatori ma che, al momento, resta fuori dai giochi per ragioni di cautela.

Eppure il progetto sarebbe “misterioso” e starebbe causando forti ritardi, tali da mettere a repentaglio la stessa organizzazione dei live entrati ormai di diritto tra le offerte di intrattenimento a Siracusa. “Ed a chiunque sostenga tesi di questo tipo, rispondo che non è vero. Il progetto esiste e gli organizzatori lo conoscono. E' al momento al vaglio dei Vigili del Fuoco ed i primi esiti sono positivi. Confermo la capienza di 4.500 posti. Se vogliono organizzare eventi, devono solo proporre e possono farlo tranquillamente oggi stesso”.

Sarà la Commissione Anfiteatro Sicilia a pronunciarsi, solo che al momento non sono ancora programmate riunioni per Siracusa e la sua area monumentale (come per diverse altre aree siciliane). Se ne parlerà una volta definita la vicenda del canone da corrispondere per l'utilizzo del bene archeologico (Ara di Ierone). Fonti dell'assessorato regionale indicano un costo di 18.500 per evento, come da norma nazionale 'adattata' su base oraria in Sicilia. La Fondazione Inda – che propone ogni anno spettacoli classici al teatro greco – “rimane fuori da questo programma”, assicura Auteri.

Non dovrebbe, insomma, pagare quel canone ma si torna a vociferare con insistenza di un nuovo adeguamento della somma che viene comunque versata al Parco Archeologico per l'utilizzo dell'antica cavea. E potrebbe essere materia di scontro politico a venire.

“Se gli organizzatori volessero già chiudere le date per Siracusa, sono nelle condizioni di poterlo fare. Ed anche promuovere gli eventi e mettere in vendita i biglietti. Ogni altra versione sostenuta è puramente strumentale”, ripete Carlo Auteri. “Qualora questi attuali organizzatori non volessero proseguire a Siracusa, nessun problema: ci sono decine di imprenditori culturali pronti ad investire. Siracusa ha fortunatamente un nome che funziona. E già il lancio di stagione che assicura l'Inda, autentico gioiello siciliano, è qualcosa di unico”, prosegue Auteri.

L'esponente di FdI si mostra particolarmente critico verso il sindaco di Siracusa. “Italia non si preoccupi degli eventi estivi, che ci saranno. Si curi un pò di più dell'immagine della città. Indico una parola: riqualificazione – attacca il deputato regionale – a cominciare dalla pulizia urbana che rimane una nota dolente”.

Punto Nascita di Avola, l'Asp istituisce una commissione di verifica interna

Per verificare se il Punto Nascita di Avola ha tutti i requisiti che ne garantiscano “il perfetto funzionamento”, il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa ha istituito una commissione interna. A comporla, medici della stessa Azienda, coordinati dal direttore sanitario Salvatore Madonia.

Dovranno verificare il rispetto delle condizioni di equilibrio tra la necessaria sicurezza dei servizi sanitari resi con la necessità, per la zona sud, di poter contare su Pediatria e Punto Nascita di cui sarebbe altrimenti sprovvista.

La decisione arriva dopo un mese di gennaio ad alta tensione, segnato da polemiche e provvedimenti di sospensione e riapertura del servizio con una rimodulazione di turni e ricorso a cooperative esterne. E' esploso il caso pediatri, molti in malattia o congedo proprio nella fase calda come fosse una sorta di silenziosa protesta verso le scelte del management.

Non è un mistero che già nel 2023 l'Asp di Siracusa abbia dovuto far ricorso a procedure di mobilità d'urgenza "dirottando" i pediatri in servizio all'ospedale di Lentini ("a pieno regime") verso Avola ed il suo Punto Nascita carente di personale per malattia o congedo. Un dato che – non senza polemica – viene messo nero su bianco dallo stesso commissario straordinario che rispedisce al mittente le polemiche sulla rete Sten, "comunque garantita" ad Avola. "La procedura Sten è stata trasmessa in Assessorato con nota (...) del 17.01.2024", si legge nel documento dell'Asp di Siracusa.

Le attenzioni della commissione interna saranno dedicate anche ai reparti di Pediatria degli ospedali di Siracusa e Lentini, oltre Avola. Ne fanno parte il direttore del presidio di Avola/Noto (Antonio La Ferla), il direttore del Dipartimento Materno Infantile (Bucolo), il direttore del Dipartimento di Emergenza (Contarini), il direttore di Anestesia e Rianimazione (Oliveri) e il direttore di Neonatologia (Tirantello). Commissione in seduta permanente sino alla "risoluzione definitiva della problematica".

Incidente al Porto Grande, chi paga i danni? “Nessuna notizia, qui in cassa integrazione”

Rischia di comportare conseguenze ancor più serie del previsto la vicenda legata all'incidente della mattina dell'Epifania al Porto Grande, quando una nave Msc, mentre un evento meteo estremo colpiva Siracusa, ha rotto gli ormeggi e, con la sua mastodontica stazza, è arrivata fin dentro il Marina Yachting arrecando danni ingenti. A distanza di quasi un mese, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia non nasconde la propria preoccupazione per l'atteggiamento che la compagnia starebbe assumendo nella fase in cui occorrerebbe stabilire responsabilità ed entità dei danni da risarcire. “Spero di sbagliarmi- premette il primo cittadino-Ma sembra che ci sia una difficoltà ad individuare l'interlocutore definitivo con cui rapportarsi in questa vicenda. Mi auguro che la serietà di questa multinazionale sia confermata anche in questa occasione e che i tempi così lunghi siano determinati da un mero problema di contingenza”. Poi chiarisce un aspetto. “Una cosa è essere ospitali- precisa Italia- altro è consentire che gli ospiti vogliano uscire indenni da una situazione che grava pesantemente sulla città”.

Secondo indiscrezioni, nonostante siano in corso procedure ed interlocuzioni, non sarebbe ancora chiaro chi si assumerà la responsabilità di quanto accaduto. Marina Yachting avrebbe subito non solo i danni di superficie e quelli che possono aver riguardato i fondali, come le catenarie, ma anche danni economici in termini di contratti disdetti, vista l'impossibilità di garantire il servizio, per la prossima stagione e probabilmente anche per la successiva. Sono state avviate le procedure per la cassa integrazione dei dieci

dipendenti e, nel frattempo, sono state attivate tutte le strade che possano condurre ad una soluzione. “I tempi sono lunghissimi- spiega il fondatore di Marina Yachting, Luigi Crispino- Ci sono dei passaggi tecnici che vanno avanti con tempistiche elefantache e, al momento, senza che ci sia ancora una chiarezza sull’interlocutore definitivo. Certamente non abbiamo visto una tempestiva azione da parte della nave (di proprietà inglese, bandiera panamense e armatore diverso dal proprietario). Noi non siamo il loro principale pensiero, loro sono, però, il nostro e quello di tutti i nostri diportisti e delle aziende che, senza il nostro approdo ed i nostri servizi, non possono a loro volta svolgere la propria attività. Non sanno dove potranno ormeggiare la prossima estate e si presenta dunque anche un problema di adempimenti commerciali”.

I tempi di intervento resterebbero lunghi anche se la questione si sbloccasse a breve, soprattutto per via dei lavori da effettuare sott’acqua e per la ricostruzione dei pontili . Nel frattempo ci sarebbe stato un accesso agli atti e la Capitaneria di Porto starebbe facendo da canale di collegamento tra Siracusa e la Msc.

“Non si è forse nemmeno capito che rischio ulteriore abbiamo corso- ribadisce Crispino- La nave avrebbe potuto danneggiare tutto il Molo Zanagora. La tutela del nostro territorio e della nostra imprenditoria deve essere garantita- prosegue – Siamo professionisti e persone con i piedi per terra. Comprendiamo che ci sono dinamiche che prevedono tempistiche lunghe e processi più o meno complessi. Siamo animati da spirito di collaborazione ma stiamo in ogni caso agendo a tutela degli interessi dei diportisti, delle aziende e nostri stessi. Il danno arrecato alla città ed al suo turismo – conclude – è davvero enorme”.

Armato di fucile semina panico, la Polizia gli spara per disarmarlo: arrestato 50enne

E' stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio il 50enne pachinese che ieri ha esploso alcuni colpi di fucile contro un chiosco di frutta e verdura. E' stato condotto in carcere a Cavadonna. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine per vari precedenti, dovrà rispondere anche di resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale oltre che di porto illegale di arma da fuoco alterata e clandestina.

Le indagini della Squadra Mobile della Questura e dei Commissariati di Pachino e di Noto hanno permesso di ricostruire quanto accaduto, nei pressi di via Pascoli. Dopo un diverbio con 43enne, l'odierno arrestato ha esploso tre colpi con un fucile a canne mozze con matricola abrasa all'indirizzo del chiosco di ortofrutta del suo bersaglio. Questi è riuscito a fuggire, chiamando la Polizia.

Un equipaggio del Commissariato di Pachino ha intercettato poco dopo il 50enne, ancora armato del fucile. I poliziotti gli hanno intimato di gettare l'arma, al rifiuto è nata una colluttazione: uno di due agenti ha esploso un colpo con la pistola d'ordinanza, ferendo il 50enne al polpaccio. Le sue condizioni non destano preoccupazioni: prognosi di 10 giorni. Ne avranno per 10 e 15 giorni i due poliziotti.

Hashish confezionata come merendine, arrestato 44enne a Floridia

Un 44enne di Floridia, senza precedenti penali, è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per detenzione illecita di sostanze stupefacenti. A seguito di una mirata perquisizione nell'abitazione dell'uomo, sono stati rinvenuti oltre 200 panetti di hashish, occulti all'interno di confezioni sigillate di merendine, barrette alimentari e prodotti dolciari vari, per un totale di circa 13 chilogrammi. Se immessi sul mercato, avrebbero fruttato oltre 150mila euro. Il 44enne, dopo le formalità di rito, è stato posto ai domiciliari presso la propria abitazione, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Incidenti mortali, la triste scia di Solarino: Germano, "piano per la sicurezza stradale"

Cosa può fare un sindaco per cercare di rendere più sicure le strade? Se lo è domandato più volte in questi ultimi giorni Peppe Germano, primo cittadino di Solarino. "La tragedia di domenica scorsa ha travolto la nostra comunità. Troppi giovani non sono più con noi. Sento la preoccupazione della mia gente. Mi hanno rivolto appelli. Ma un sindaco non può vietare la circolazione alle moto di grossa cilindrata, esistono le

regole del codice della strada”, ha spiegato nel corso di una lunga diretta social, nelle ore scorse.

Il riferimento è al drammatico incidente stradale, avvenuto domenica scorsa ([clicca qui](#)) e costato la vita al 35enne Salvatore Emmanuele. “Gli incidenti ci invitano a puntare sulla sicurezza urbana, anche con investimenti pubblici”, annuncia però il sindaco. Ecco allora che “questa continua strage per Solarino” – con tre giovani vite spezzate per via di altrettanti incidenti, sebbene avvenuti in posti diversi – spinge Germano ad accelerare su alcuni interventi in cantiere. “Come amministrazione, abbiamo stanziato circa 600mila euro per riasfaltare le strade di Solarino. Un investimento così non si vedeva da decenni. Non solo, per aumentare la sicurezza realizzeremo tre attraversamenti pedonali in arterie a rischio: due sulla statale 124 con l’autorizzazione di Anas ed uno nel tratto comunale”.

In diversi incroci cittadini appariranno dossi per limitare la velocità. E per finire, l’amministrazione comunale sta per dotare la Municipale di Solarino di un autovelox. “Investimenti non più rinviabili, sperando che così arrivi a tutti un messaggio: attenzione e prudenza sulle strade, su ogni strada, per evitare altre tragedie che spezzano il cuore”.

Marina di Priolo, iniziati i lavori per riaprire la strada chiusa dopo le mareggiate

Iniziati i lavori che condurranno alla riapertura della strada di Marina di Priolo. Prime operazioni con l’ausilio dei mezzi pesanti, in un paio di settimane l’amministrazione confida di

poter chiudere il cantiere. Il sindaco Pippo Gianni e l'assessore Tonino Margagliotti stanno seguendo da vicino le operazioni. "Tempestivo intervento per evitare di arrecare disagio ai lavoratori della zona industriale e alle attività stagionali", rivendicano i due in una nota.

La strada era stata chiusa per i danni arrecati dalle forti mareggiate dei mesi scorsi, che hanno eroso il fondamento della strada a causa della mancanza di una scogliera di protezione.

Metalmecchanici, la Fiom sospende il blocco dello straordinario. "Ma vertenza aperta"

"Pur mantenendo lo stato di agitazione, viene sospeso il blocco dello straordinario". Così il segretario provinciale della Fiom, Antonio Recano, annuncia il segnale di raffreddamento della protesta dei metalmecchanici della zona industriale. La vertenza – che punta anche all'applicazione dell'integrativo provinciale – resta ancora aperta e proseguono le trattative tra le parti. Ma al termine dell'assemblea della sigla sindacale si è deciso per un passo avanti.

"La Fiom – si legge nel documento – continua a ritenere sia necessaria una contrattazione integrativa che, senza mettere in discussione i diritti acquisiti, ridistribuisca parte di quanto prodotto con l'impegno e il sacrificio dei lavoratori metalmecchanici. In questi anni – sottolinea la Fiom – si è determinato un aumento significativo delle richieste di

attività eseguite in regime di straordinario non legate a fatti accidentali ma ad una vera e propria pianificazione che richiede in maniera strutturale attività oltre gli orari ordinari spesso in palese inosservanza delle normative vigenti”.

“Pioggia intensa ma stavolta traversa Renella non si allaga”: funziona il nuovo canale

Piove forte ma Traversa Renella questa volta non si allaga. Motivo di soddisfazione per il Raggruppamento Sud, composto dalle associazioni e i comitati dei residenti delle contrade marine.

“Grazie al nostro impegno e all’attività di collaborazione avviata in questi anni con l’amministrazione pubblica-evidenzia il Raggruppamento- si è arrivati ad un risultato importante”.

A parlare sono le associazioni “Plemmyrion”, “TFM Terrauzza-Fanusa- Milocca”,

Comitato “Pane e Biscotti Torre Ognina SR”, Associazione “ProArenella”, “Faremo strad”, Comitato Cassibile-Fontane Bianche, Associazione “Pro Asparano”.

Il risultato ottenuto contro il dissesto idrogeologico per Traversa Renella è quello sperato. “Un post della titolare della farmacia- fanno notare i responsabili delle associazioni- mostra che la zona antistante la sua attività non si è allagata durante le piogge intense dei giorni scorsi, proprio grazie ai lavori di canalizzazione delle acque

meteoriche effettuati di recente. Non un caso- festeggia il raggruppamento- ma un'evidenza dell'impegno delle Associazioni di zona per restituire dignità e vivibilità al territorio".

Palazzolo alla Bit di Milano, l'assessore Spada: "Un'importante opportunità"

Palazzolo Acreide alla Borsa internazionale del turismo di Milano. Il comune siciliano parteciperà alla Bit a febbraio, occasione per "far conoscere l'offerta culturale e turistica del Comune, sito Unesco del Val di Noto e tra i Borghi d'Italia".

Alla fiera parteciperà l'assessore alla Cultura Nadia Spada. "Una vetrina importante – afferma – si tratta di un'opportunità per dare nuovo impulso all'economia territoriale, facendo tesoro anche di altre esperienze amministrative con le quali si ha la possibilità di interfacciarsi in questa sede. L'aumento dei flussi turistici stranieri in Sicilia, deve rappresentare un maggiore elemento di stimolo al quale i Comuni devono rispondere migliorando tutti gli strumenti di accoglienza e di ricettività. Dal mare alla montagna, dal turismo enogastronomico a quello culturale, fino a quello folkloristico e religioso, Palazzolo può dunque rappresentare una meta d'eccellenza accattivante, che lascerà i visitatori avvolti da un grande stupore. Saremo presenti all'interno dei desk sia dei borghi più belli di Sicilia sia all'interno di quello dei siti Unesco del Val di Noto", conclude l'assessore Spada.